



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.42 DEL 29/12/2021

### OGGETTO:

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2020 AI SENSI DELL'ART.20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N.175 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.**

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di dicembre alle ore diciassette e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PILLONI MARCELLO - Presidente	Sì
2. BENLAHCEN NACEUR - Consigliere	Sì
3. CABONI MARIA LUISA - Consigliere	Sì
4. COMINA ROSALBA - Vice Sindaco	Sì
5. MALLOCI ROBERTO - Consigliere	Sì
6. SERRA CRISTINA - Consigliere	Sì
7. SERRA EFISIO - Consigliere	Sì
8. SERRA PAOLETTO - Consigliere	No
9. MALLOCI MAURIZIO - Consigliere	Sì
10. MARROCU MARCO - Consigliere	Sì
11. MUSCAS ALESSANDRA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale, in modalità telematica, Dott.ssa DEPLANO FELICINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. PILLONI MARCELLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa in modalità telematica il consigliere di minoranza Maurizio Mallocci.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta del deliberazione di pari oggetto, redatta dalla Responsabile del Servizio Finanziario Sig.ra Cecilia Pilloni;

**ACQUISITI**, sulla predetta proposta i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.L. gs 267/2000, ss.mm.ii. della Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

### **RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art 1 co. 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'art 42, co. 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n 267 (TUEL) e sm.i. che attribuisce all'organo consiliare:
- a) le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lett e);
- b) l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lett g);

**VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad oggetto Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di detenibilità;

### **RICHIAMATO** in particolare:

- l'articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
- l'articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

**TENUTO CONTO** che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro fino al 31/12/2019 tale requisito è dimezzato a 500.000 euro, ai sensi dell'art.
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite;

**RICORDATO** che la revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre dell'esercizio e che, in sede di prima applicazione, ai sensi del comma 11 dell'articolo 25, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 in data 28-09-2017, con la quale è stato approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 23 settembre 2016;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 40 in data 20-12-2018, con la quale è stata deliberata la revisione ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art 20 del D.LGS 175/2016 con riferimento all'esercizio 2017;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 45 in data 23-12-2019, con la quale è stata deliberata la revisione ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art 20 del D.LGS 175/2016 con riferimento all'esercizio 2018;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 45 in data 29-12-2020, con la quale è stata deliberata la revisione ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art 20 del D.LGS 175/2016 con riferimento all'esercizio 2019;

**DATO ATTO** che per il Comune di Albagiara non si prevedevano misure di razionalizzazione, in quanto non sussistono *“le condizioni per l'alienazione di nessuna delle partecipate - dell'ente, in quanto le stesse producono servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) e/o hanno ad oggetto l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d)”*;

**RITENUTO** necessario provvedere alla ricognizione delle società partecipate detenute alla data del 31 dicembre 2020, ai fini dell'eventuale adozione del piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP;

**VISTE** le linee guida sulla revisione periodica delle partecipazioni predisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro, di concerto con la Corte dei conti, con allegato format per la revisione;

**RICORDATO** che :

- rientrano nel perimetro di applicazione del piano le società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, anche non totalitaria,
- si considera indiretta la partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni pubbliche congiuntamente;
- non sono oggetto di revisione le partecipazioni in organismi non aventi natura societaria, come gli enti strumentali, le fondazioni, i consorzi, le istituzioni, ecc.

**CONSIDERATO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;

**ATTESO** che Abbanoa Spa, nata il 22 dicembre 2005 dalla trasformazione di Sidis S.C. arl a seguito della fusione delle società consorziate, è interamente partecipata da enti pubblici, attualmente costituita da n 342 Comuni soci e dal Socio Regione Sardegna;

**CONSIDERATO** che:

- il servizio idrico integrato è considerato servizio pubblico di rilevanza economica, come definito da ultimo dall'art 7 del D.L. 133/2014, che, modificando il codice dell'ambiente, D.Lgs. 152/2006, stabilisce che gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito individuato dalla Regione per ciascun Ambito Territoriale Ottimale;
- In attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n 36, la Regione Autonoma della Sardegna con la Legge Regionale n. 29 del 17 ottobre 1997 ha provveduto all'istituzione del servizio idrico integrato e che a tale fine i comuni della Sardegna hanno costituito un consorzio “obbligatorio” dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa e patrimoniale, denominato “Autorità d'Ambito, ora Ente di Governo, che ha affidato la gestione del Servizio alla Società Abbanoa Spa;

**ACCERTATO** che il servizio idrico integrato deve essere obbligatoriamente svolto dagli enti locali secondo le suddette modalità poiché servizio pubblico locale di interesse generale

**CONSIDERATO** altresì che il Comune di Albagiara detiene inoltre una partecipazione nel GAL Marmilla e Marmilla Soc. Consortile a.r.l. costituito per l'espletamento delle azioni del gruppo di azione locale Leader+, che svolge servizi di interesse generale, strumentali all'ente;

**ATTESO** pertanto che non sussistono i presupposti per poter procedere a razionalizzare le società partecipate dal Comune, considerato l'obbligo di legge;

**VISTA** la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2020 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;

**RITENUTO** Di provvedere in merito;

**ACQUISITO** agli atti il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria verbale n. 22 del 27/12/2021;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;
- il d.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto comunale e ss.mm. e ii.;
- il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e ss.mm. e ii.;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

**DI PRENDERE ATTO** che dalla Revisione ordinaria delle società partecipate effettuato ai sensi dell'art 20 del D.Lgs 175/2016, con riferimento all'esercizio 2020, non si prevedevano misure di razionalizzazione, in quanto non sussistono *"le condizioni per l'alienazione di nessuna delle partecipate - dell'ente, in quanto le stesse producono servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) e/o hanno ad oggetto l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d)"*, come di seguito riportate:

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part.	Misura di razionalizzazione prevista	Tempi di realizzazione degli interventi	Risultati conseguiti
	Abbanoa Spa	0,0069366%	Nessuna misura di razionalizzazione prevista		
	Gal Marmilla	1,30%	Nessuna misura di razionalizzazione prevista		

**DI APPROVARE** la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale;

**DI DICHIARARE** che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art 20 del D.Lgs. 175/2016 in quanto le uniche partecipazioni detenute riguardano servizi di interesse generale, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge;

**DI COMUNICARE** il presente provvedimento alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del TUSP;

**DI COMUNICARE** altresì il presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro, tramite il Portale Partecipazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP, secondo le modalità stabilite ai sensi del DM 25 gennaio 2015;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a tutte le società partecipate dirette;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza, con separata e unanime votazione dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
*Firmato digitalmente*  
PILLONI MARCELLO

---

Il Segretario Comunale  
*Firmato digitalmente*  
DEPLANO FELICINA

---